



## La vita della scuola

A San Giuseppe Vesuviano un progetto di inclusione finanziato con 5 milioni: oggi la firma al ministero la svolta annunciata durante un incontro sulla legalità con magistrati, politici, professionisti e sportivi

### LA SVOLTA

Pino Cerciello

I ragazzi «interrogano» politici, magistrati, avvocati e personaggi dello sport sulla legalità. Alla «Amendola-De Amicis» di San Giuseppe Vesuviano viene fuori una bella giornata di scuola con una promessa: «Costruiremo una cittadella scolastica e un museo della legalità in un bene sottratto alla camorra». A spiegarlo ai giovani studenti è il sindaco Vincenzo Catapano che oggi sarà a Roma, al ministero dell'Istruzione, per firmare l'intesa per un finanziamento di quattro milioni e ottocentomila euro. La struttura sorgerà in via Croce Rossa, di fronte al centro giovanile dei padri giuseppini, altro importante polo di ritrovo della città.

### IL CONFRONTO

La notizia salta fuori nel bel mezzo delle «conversazioni sulla legalità», questo il tema dell'incontro organizzato dalla dirigente scolastica, Anna Giugliano, al quale hanno partecipato il senatore Francesco Urraro, membro della commissione giustizia di Palazzo Madama, della giunta per le autorizzazioni a procedere e della commissione Antimafia, il magistrato di cassazione, Luigi Giordano, il presidente dell'ordine degli avvocati di Nola, Domenico Visone, e il presidente dell'associazione «Koa-la Bear», Antonio Miranda, stella di bronzo Coni. Ci hanno pensato i ragazzi a spronare e a mettere sotto torchio gli autorevoli ospiti con domande mirate e anche difficili. La prima, di un giovane studente, che ha chiesto spiegazioni sulla vicenda Cuc-



# Cittadella per i giovani in un bene confiscato

chi e se lo Stato ha sbagliato. A rispondergli è stato il magistrato di Cassazione, Giordano, già Gip a Napoli, impegnato in passato in scottanti inchieste. «Lo stato deve tutelare tutti, a prescindere dai ruoli, e tocca ai magistrati fare rispettare le leggi», ha spiegato Giordano mettendo poi a fuoco anche la problematica del bullismo in classe. «Mi rivolgo a voi giovani studenti con un appello ad evitare di prendere in giro i compagni di classe più deboli e a riferire, nel caso, subito ai vostri insegnanti», ha

**CYBERBULLISMO E FEMMINICIDIO, INTENSO DIBATTITO CON GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO AMMENDOLA-DE AMICIS**

detto il magistrato.

### LEGALITÀ E SPORT

Un fuoco di fila di domande che hanno portato in classe temi come il femminicidio e il rapporto di genere. Argomenti a cui ha potuto rispondere il senatore Urraro. «In Senato - ha detto - abbiamo portato avanti la stesura di numerose leggi che, speriamo, possano, ridimensionare il fenomeno. Noi facciamo le leggi, tocca poi ai magistrati farle rispettare». Alle tante domande, poste in maniera spon-

tanea, ha avuto modo di rispondere anche il neo-presidente degli avvocati di Nola, Domenico Visone. «La legalità - ha osservato - è una cosa seria e tocca a voi, classe dirigente del futuro, farla rispettare, a iniziare proprio dalla scuola e dalla famiglia». Sul tema degli illeciti sportivi è intervenuto Antonio Miranda, da circa cinquanta anni al fianco dei giovani. «Fare sport in modo sano e puro è una cosa importantissima che aiuta le persone a vivere meglio e a distrarsi dalle cose cattive. Non per questo ab-

biamo coniato il motto che portiamo avanti da anni «più sport, meno droga». I ragazzi, infine, dopo una serie di domande rivolte al sindaco hanno ottenuto l'importante promessa. «Mercoledì (oggi ndr) - ha concluso il Vincenzo Catapano - sarò a Roma per avviare e finanziare, con circa cinque milioni di euro, il progetto di una cittadella scolastica e di un museo della legalità, in un bene confiscato alla camorra in cui le future generazioni potranno ritrovarsi».

antonio parrella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Bacoli

## Educazione stradale il Seneca ricorda Luigi

Il liceo Lucio Anneo Seneca di Torregaveta promuove un progetto di educazione stradale per sensibilizzare i giovani ad una guida sicura e responsabile. Il primo incontro, nella sala Luigi Saccone, è sul tema «Sulla buona strada». Il programma si svolge in collaborazione con la associazione «L'angelo azzurro», fondata in memoria di Luigi Della Ragione, il 19enne alunno del Seneca deceduto in un

incidente stradale a Miseno. La referente del progetto, la professoressa Matilde Iaccarino, spiega: «Il programma, rivolto agli studenti del liceo, è

suddiviso in un seminario e una serie di incontri che confluiranno in varie attività quali video, spot ed elaborati sul tema della educazione alla legalità. Voluto dal dirigente scolastico, la professoressa Tiziana Tuzi, il progetto vuole ricordare il nostro alunno Luigi». Il papà, Isaia Della Ragione, è promotore di una campagna informativa nelle scuole affinché «quanto accaduto a Luigi non avvenga più». Il giovane, in ottobre 2017, era sul sedile passeggeri di una vettura guidata da un amico: un impatto della sua auto contro un muro fu per lui fatale.

Nel corso del meeting al liceo, con il comandante della polizia municipale Marialba Leone si farà il punto sul binomio legalità e giustizia. Al sindaco di Monte di Procida, Giuseppe Pugliese, il compito di analizzare il ruolo della politica nella educazione stradale.

patrizia capuano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Nola



## Il certamen bruniano a liceale del Carducci

Per la prima volta dopo diciotto anni il vincitore del certamen internazionale bruniano non solo è di Nola ma è anche uno studente del liceo Carducci, l'istituto che ospita la gara letteraria dedicata al filosofo Giordano Bruno. Sul podio è salito Antonio Sibilla, che ha conquistato il primato dopo aver ottenuto il terzo posto lo scorso anno. Sibilla è stato decretato vincitore dalla giuria di esperti, presieduta da Maurizio Cambi, che ha esaminato i lavori degli oltre cento partecipanti che si sono confrontati sull'opera «De la causa, principio et uno». Il certamen è promosso dall'associazione Meridies, dal Comune di Nola, dal liceo Carducci e da numerose istituzioni che contribuiscono al successo della manifestazione. Oltre a Sibilla, sul podio sono saliti Tommaso Catanzaro del liceo Jacopo Sannazaro di Napoli, secondo classificato, Angela Sofia Paine del liceo Giulio Cesare di Roma (terza), Joan Elizabeth Cola del liceo Torricelli di Somma Vesuviana (quarta) e Maria Paolella del liceo Alfonso Maria De Liguori di Acerra (quinta). Il premio Università è stato invece assegnato a Francesco D'Alessio della Federico II. Menzioni speciali a Luca Di Casola del Sannazaro di Napoli, Francesco Dell'Aglio del Galileo-Salvemini di Bari, Ilaria Notato del liceo Albertini di Nola, Daniele Giuliano del liceo La Farina-Basile di Messina, Federico Melluso del liceo Emilio Segrè di Marano.

carmen fusco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### San Paolo Belsito

## «Aggancia il bullo» esperti a confronto

Dalla direttrice generale dell'Ufficio scolastico regionale ai rappresentanti dell'Arma dei carabinieri e della polizia postale, passando per i sindaci e gli esperti del settore: a San Paolo Belsito sono stati numerosi gli interventi per il convegno «Aggancia il bullo 2.0», organizzato dall'istituto comprensivo «Costantini», frequentato da alunni della primaria e della media di tre diversi Comuni del nolano: oltre

a San Paolo Belsito, anche Liveri e Casamarciano. I tre sindaci dei centri interessati, Manolo Cafarelli, Raffaele Coppola e Andrea Manzi, hanno portato il loro saluto insieme a

Luisa Franzese, direttrice dell'ufficio scolastico regionale, e alla dirigente scolastica Giuseppina Ambrosio. Sono, inoltre, intervenuti la consigliera dell'ordine degli psicologi della Campania Marianna Piccirillo, la psicoterapeuta Carmen Piro, gli psichiatri Anna Costagliola e Gennaro Esposito, l'avvocato penalista Biagio Arentino. Moderatrice Rita Muzio. I rappresentanti delle forze dell'ordine, carabinieri e polizia postale, hanno sottolineato l'azione di indagine e repressione che viene fatta rispetto a questo fenomeno, cresciuto molto negli ultimi anni. Proprio la scuola è spesso al centro degli episodi di bullismo: ed è per questo che a San Paolo Belsito l'istituto «Costantini» ha voluto sensibilizzare i ragazzi, ma anche i docenti ed i genitori, chiamati a dare risposte anche sul bullismo che corre sul web e che spesso sfugge alle famiglie e agli educatori.

francesco gravetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Frattamaggiore



## Ad alunna del Durante il concorso vichiano

È stato assegnato a una studentessa del liceo classico Durante il primo premio del concorso nazionale di filosofia «Certamen vichiano» promosso per la conoscenza e la diffusione del pensiero di Giambattista Vico. A vincere la competizione, riservata agli studenti dell'ultimo e penultimo anno degli istituti superiori, è stata Idilia Rossi. Al secondo posto Francesco Marco Cocchiara del liceo Genovesi, al terzo Giovanni Tagliente del classico XXV Aprile di Portogruaro. Il premio Aniello Montano è stato invece assegnato a Roberto Di Mario dell'istituto superiore La Farina-Basile di Messina. Il premio, organizzato dal liceo Umberto, dall'Istituto di studi filosofici e dalle università di Salerno, Orientale, Suor Orsola Benincasa e Vanvitelli gode del patrocinio del presidente della Repubblica. Menzione per il liceo frattese grazie anche al ventesimo posto di un altro studente del Durante, Carmine Granata. A coordinare il docente Giuseppe Spirito. Soddisfazione è stata espressa dal dirigente scolastico, Giuseppe Capasso: «È stata un'occasione per condividere la comune passione per lo studio della filosofia con allievi giunti da ogni parte d'Italia. Agli artefici di tale prestigioso traguardo ed a tutti coloro che hanno lavorato per raggiungere anche altre importanti mete culturali va il plauso mio e dell'intera comunità scolastica».

giuseppe maiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA